

## “Di volta in volta”

Workshop Internazionale Visuality\_02 [2019]

“Un’idea di Disegno, un’idea di Città. Le figure dello spazio urbano”

Referente scientifico: Prof.ssa Enrica Bistagnino

Docente partner: Gabriele Pierluisi, ENSAV

Studenti: Noemi Campion, Luigi Scala, Federica Vicini, Chen Yijun

Tutor didattico: Francesco Burlando, Xavier Ferrari Tumay\_PH.D. Student

*Testo di Francesco Burlando e Xavier Ferrari Tumay.* Le suggestioni visive che hanno dato il via allo sviluppo progettuale degli elaborati sono circoscritte all’area del quartiere di Santa Maria in Passione, che attraverso l’analisi e lo studio delle prospettive architettoniche hanno definito un percorso visuale all’interno dei vicoli che caratterizzano la zona. Durante il sopralluogo, è emerso in modo ricorrente, l’elemento architettonico della volta, nelle sue diverse declinazioni, che si stratificano in coerenza stilistica con le epoche in cui sono state erette e con le peculiarità storiografiche dei diversi sistemi antropici che si sono susseguiti nel tempo. La prima fase del lavoro è consistita nella rappresentazione e nella catalogazione dei punti salienti dell’itinerario, tramite la rilevazione fotografica, in modo da determinare uno start point del lavoro di trasposizione in immagini analogiche che definissero l’ambito tematico prescelto. Volumi cavi, volumi pieni e tratti fragili demarcano il contenuto continuativo su cui si è scelto di incentrare il progetto, ricostruendo un modello tridimensionale del percorso individuato, isolando il modulo strutturale in modo da elevarlo in altezza per esaltare le qualità prossemiche della componente fisica. Dieci volte in poche centinaia di metri, rappresentate sia come strutture vere e proprie sia come segni grafici sui muri a denunciare la storia passata degli edifici del centro storico genovese. Dieci volte che catturano gli occhi dei passanti costringendoli ad alzare lo sguardo e, di volta in volta, ammirare nuovi scorci custoditi gelosamente dai vicoli e dalla loro storia.

## “Di volta in volta”

International Workshop Visuality\_02 [2019]

“An idea of Drawing, an idea of City. The figures of the urban space”

Scientific referent: Prof.ssa Enrica Bistagnino

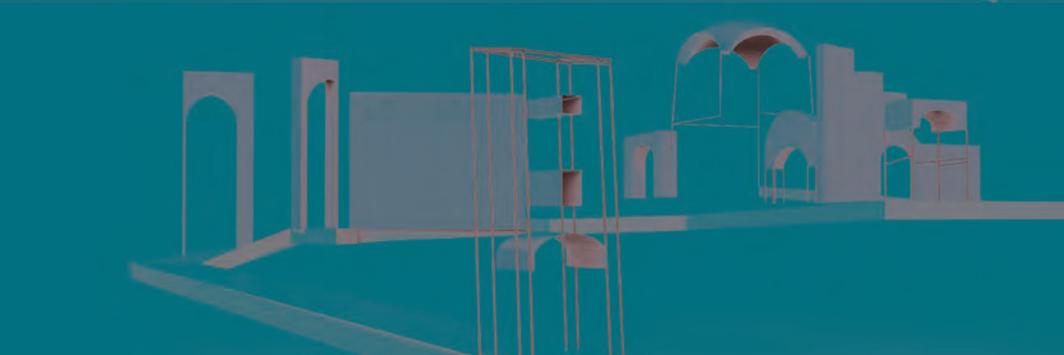
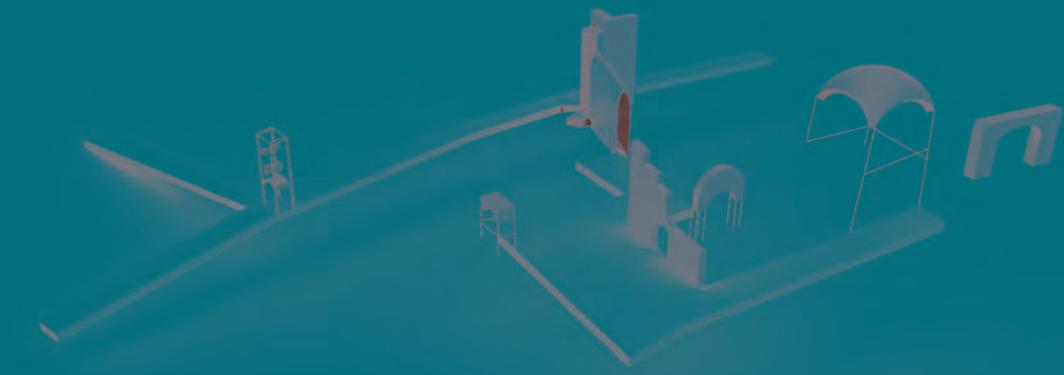
Partner teacher: Gabriele Pierluisi, ENSAV

Students: Noemi Campion, Luigi Scala, Federica Vicini, Chen Yijun

Didactic tutor: Francesco Burlando, Xavier Ferrari Tumay\_PH.D. Student

*Text of Francesco Burlando and Xavier Ferrari Tumay.* The visual suggestions that gave rise to the project development of the works are limited to the area of the Santa Maria in Passione district, which through the analysis and study of the architectural perspectives have defined a visual path within the alleys that characterize the area. During the inspection, the architectural element of the vault emerged recurrently, in its various declinations, which stratify in stylistic coherence with the eras in which they were erected and with the historiographic peculiarities of the various anthropic systems. The first phase of the work consisted in the representation and cataloging of the highlights of the itinerary, through photographic survey, in order to determine a start point of the work of transposition into analog images that defined the chosen thematic area. Hollow volumes, full volumes and fragile sections demarcate the continuous content on which the project was chosen to focus, reconstructing a three-dimensional model of the path identified, isolating the structural module so as to raise it in height to enhance the proxemic qualities of the physical component. Ten times in a few hundred meters, represented both as real structures and as graphic signs on the walls to denounce the past history of the buildings of the Genoese historic center. Ten times that catch the eyes of passers-by forcing them to look up and, from time to time, admire new glimpses jealously guarded by the alleys and their history.





## “La città invisibile”

Workshop Internazionale Visuality\_02 [2019]

“Un’idea di Disegno, un’idea di Città. Le figure dello spazio urbano”

Referente scientifico: Prof.ssa Enrica Bistagnino

Docente partner: Gabriele Pierluisi, ENSAV

Studenti: Camilla Barale, Stella Femke Rigo, Andrea Mazzilli, Selene Polliano

Tutor didattico: Francesco Burlando, Xavier Ferrari Tumay\_PH.D. Student

Testo di Francesco Burlando e Xavier Ferrari Tumay. Il lavoro si è concentrato principalmente nella zona di Piazza Sarzano. Si è partiti dall’osservazione delle architetture così come si presentano a un pedone che alza lo sguardo verso la sommità degli edifici. Considerate le dinamiche geometriche complesse che determinano la pianta delle vie adiacenti la piazza, così come in tutto il centro storico genovese, alzando lo sguardo si assiste a un incastro di volumi assurdo. Un alternarsi di forme che difficilmente lasciano intuire quale sia la vera disposizione degli edifici e delle strade al livello del suolo. A partire da questa analisi si è deciso di astrarre gli spigoli degli edifici esistenti e, creando nuovi volumi, accostare tali geometrie creando nuove sovrapposizioni di architetture ispirate alle megastrutture di Yona Friedman. Il progetto, che ha preso il nome La città invisibile è quindi composto dall’unione di architetture immaginarie che prendono vita dalle suggestioni create dalla sovrapposizione surreale dei volumi degli edifici esistenti. Le tecniche realizzative hanno compreso lo schizzo a mano libera da cui sono stati estratti i volumi degli edifici, riprodotti successivamente tramite la modellazione 3d. Agli edifici esistenti sono state aggiunte quindi nuove megastrutture con la stessa tecnica e, una volta realizzati i render corrispondenti alle prospettive che possono essere osservate camminando per Piazza Sarzano, le nuove architetture sono state riportate con un inserimento fotorealistico. Il progetto è stato esposto in tavole orizzontali in cui è stato ripercorso l’intero processo progettuale, accostando schizzi, render e fotomontaggi per evidenziare il processo che ha portato al raggiungimento de La città invisibile.

## “La città invisibile”

International Workshop Visuality\_02 [2019]

“An idea of Drawing, an idea of City. The figures of the urban space”

Scientific referent: Prof.ssa Enrica Bistagnino

Partner teacher: Gabriele Pierluisi, ENSAV

Students: Camilla Barale, Stella Femke Rigo, Andrea Mazzilli, Selene Polliano

Didactic tutor: Francesco Burlando, Xavier Ferrari Tumay\_PH.D. Student

*Text of Francesco Burlando and Xavier Ferrari Tumay.* The work was mainly concentrated in the area of Piazza Sarzano. Observing the architecture as it appears to a pedestrian who looks up towards the top of the buildings. Considering the complex geometric dynamics that determine the plan of the streets adjacent to the square, as well as throughout the historic center of Genoa, looking up you can see an interlocking of mixed volumes. An alternation of forms that hardly let us guess what the true arrangement of buildings and roads at ground level is. Starting from this analysis, it was decided to abstract the edges of existing buildings and, by creating new volumes, to combine these geometries by creating new overlaps of architecture inspired by the mega-structures of Yona Friedman. The project, which took the name The invisible city, is therefore composed of the union of imaginary architectures that come to life from the suggestions created by the surreal overlapping of the volumes of the existing buildings. The construction techniques included the freehand sketch from which the volumes of the buildings were extracted, subsequently reproduced through 3d modeling. New megastructures were then added to the existing buildings with the same technique and, once the renders corresponding to the perspectives that can be observed walking in Piazza Sarzano were made, the new architectures were brought back with a photorealistic insertion. The project was exposed in horizontal tables in which the entire design process was retraced, combining sketches, renders and photomontages to highlight the process that led to the achievement of The invisible city.



